

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 52

Adunanza 12 dicembre 2006

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI BUTTIGLIERA ALTA - VARIANTE STRUTTURALE AL P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

Protocollo: 1517 – 506078/2006

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: SERGIO BISACCA, FRANCO CAMPIA, VALTER GIULIANO, GIUSEPPINA DE SANTIS, ELEONORA ARTESIO, PATRIZIA BUGNANO, CINZIA CONDELLO, UMBERTO D'OTTAVIO, ANGELA MASSAGLIA, GIOVANNI OSSOLA, DORINO PIRAS, AURORA TESIO, CARLO CHIAMA e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

Sono assenti gli Assessori SILVANA SANLORENZO e ALESSANDRA SPERANZA.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione del Presidente della Provincia.

Premesso che per il Comune di Buttigliera Alta:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C. approvato dalla Regione Piemonte con Deliberazione G.R. n. 17-12543 del 24/05/2004;
- ha approvato una Variante Parziale al P.R.G.C., con deliberazione C.C. n. 36 del 21/06/2006;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 47 del 28/09/2006, il Progetto Preliminare di Variante Strutturale al P.R.G.C., ai sensi del quarto comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, che ha trasmesso alla Provincia in data 09/10/2006 (pervenuto il 13/10/2006), per il pronunciamento di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento; (*Prat. n. 035/2006*);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 3.127 nel 1971, 5.301 nel 1981, 6.605 nel 1991, 6.541 nel 2001, dati che registrano un trend demografico stabile nell'ultimo decennio;
- superficie territoriale di 810 ettari, così ripartiti: 147 di pianura (pari a circa il 18% del territorio comunale) e 663 di collina (pari a circa l'82% del territorio comunale). La conformazione fisico-morfologica evidenzia 505 ettari con pendenze inferiori ai 5° (pari a circa il 62% del territorio comunale); 295 ettari con pendenze comprese tra i 5° e i 20° (pari a circa il 36% del territorio comunale) e 10 ettari con pendenze superiori ai 20° (pari a circa il 2% del territorio comunale); per quanto attiene la Capacità d'Uso dei Suoli, 95 ettari rientrano nella *Classe I^* (pari a circa il 12% della superficie comunale) e 147 ettari rientrano nella *Classe II^* (pari a circa il 18% della superficie comunale). E' altresì interessato su una superficie di 184 ettari da "*Aree boscate*" (pari a circa il 23% del territorio comunale);
- risulta compreso nel *Circondario di Susa*, sub - ambito "*Area Susa-Avigliana*", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione, attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito e la propria partecipazione all'azione di coordinamento, di elaborazione e attuazione degli interventi che gli competono;
- individuato dal Piano Territoriale Regionale (P.T.R.) nell'ambito di approfondimento della Zona della "*Collina di Rivoli*", per il quale è prevista la formazione, da parte della Regione, di un Piano Paesistico di valenza sovracomunale;
- individuato dal Piano Territoriale Regionale (P.T.R.), nell'ambito di aree di particolare pregio ambientale e paesistico, la "*Collina Intermorenica di Avigliana*", per la quale è prevista la formazione, da parte della Provincia, di un Piano Paesistico o di un piano territoriale con specifica valenza paesistica di valenza sovracomunale;
- è individuato dal P.T.R. e confermato dall'art. 7.1 del P.T.C. come "*Centro Storico di interesse provinciale*";
- insediamenti residenziali: non è compreso tra i centri di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2);
- sistema produttivo: è incluso, da parte del P.T.C., nel *Bacino di valorizzazione produttiva di Avigliana* con i comuni di Almese, Avigliana, Rosta, S. Ambrogio;
- infrastrutture viarie e di trasporto:
 - è attraversato dall'Autostrada A32 del Frejus (Torino – Bardonecchia), dalla S.S. n. 25 del Moncenisio nonché dalle Strade Provinciali n. 185 di Buttigliera Alta, n. 186 di Rosta;
 - è attraversato dalla linea ferroviaria Torino-Modane;
- assetto idrogeologico:
 - è attraversato dalla Dora Riparia il cui corso è compreso nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto di tale norma, lungo detti corsi d'acqua, compete alla Regione Piemonte il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 42/04, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
 - il "Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico" (PAI), adottato dall'Autorità di Bacino del fiume Po con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18 del 26 aprile 2001, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/2001, evidenzia l'inserimento in fascia A, B e C di 36 ettari (pari al 4% circa dell'intero territorio comunale);
- tutela ambientale: parte del territorio è sottoposta al vincolo di cui ai Decreti Ministeriali 1° agosto 1985, emanati ai sensi dell'art. 2 del D.M. 21/09/1984, denominati "Galassini", per i quali si applicano le disposizioni dell'art. 12 del P.T.R.;
- è classificato come sismico ai sensi della Legge n. 64 del 02/02/1974 ed in Classe 3 dall'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri datata 20/03/2003;

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegata agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a variare il P.R.G.C. vigente così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 47/2006 di adozione e dagli elaborati tecnici ad essa allegati, finalizzati al perseguimento dei seguenti obiettivi, desunti dalla "Relazione Illustrativa":

- recepimento dell'accordo "Teksid" - Comune;
- l'applicazione di criteri di qualificazione dello spazio pubblico e del paesaggio urbano e suburbano;
- il parziale ridisegno del sistema viabile per l'accessibilità alla città da est e da sud;
- individuazione di nuove aree per servizi pubblici";

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Strutturale in oggetto, adottato con la deliberazione testé citata e con i relativi allegati tecnici, propone i seguenti contenuti in variante al P.R.G.C. vigente:

- modifiche conseguenti al recepimento dell'accordo "Teksid" - Comune:
 - individuazione dell'area a servizi "S42" (a parco, gioco e sport; parcheggio) previa demolizione del "vecchio mulino";
 - recupero della volumetria relativa al "vecchio mulino", con destinazione a residenza e commercio;
 - cambio d'uso di un edificio da "circolo ricreativo" a commercio;
 - ampliamento del fabbricato destinato ad attività sportive (bocciodromo);
 - inserimento della scheda dell'area residenziale di nuovo impianto "RN15" nelle tabelle di sintesi allegata alle N.T.A.;
- individuazione cartografica di un nuovo pozzo idropotabile e della relativa fascia di rispetto;
- previsione di nuove aree per servizi pubblici: "S39" (attrezzature di interesse comune); "S40" (ad attività socio-culturali, assistenziali e sanitarie ed amministrative); "S41" (a parco, gioco e sport; parcheggi);
- variazione dei parametri urbanistici, edilizi e delle destinazioni d'uso dell'area residenziale di nuovo impianto "RN15";
- la Variante registra un incremento della Capacità Insediativa Residenziale pari a + 81 abitanti e un aumento della dotazione globale di aree per servizi di mq 20.942;
- il recepimento e l'introduzione nell'apparato normativo (N.T.A.) e nelle "Tabelle di area" delle variazioni illustrate;
- la redazione di specifica "Relazione geologico-tecnica";
- le conseguenti modifiche alla cartografia di P.R.G.C.;
- alla Variante risulta allegata l'analisi di compatibilità con il Piano comunale di classificazione acustica;

informati i Servizi e le Aree interessate;

visti i pareri dei seguenti Servizi:

- Grandi Infrastrutture Viabilità in data 09/11/2006;
- Difesa del Suolo in data 04/12/2006;

dichiarato che per quanto attiene:

- il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003, la Variante non presenta incompatibilità;
- i progetti sovracomunali approvati, non emergono incompatibilità con i progetti di

competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

vista la Circolare dell'Assessorato all'Urbanistica della Regione Piemonte 23 maggio 2002 n. 5/PET, con la quale sono fornite indicazioni sulle procedure di formazione dei Piani regolatori a seguito dell'approvazione dei Piani Territoriali di Coordinamento delle Province;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. che, in merito al Progetto Preliminare della Variante Strutturale al P.R.G.C. (ai sensi del comma 4, art. 17 L.R. n. 56/77), adottato dal Comune di Buttigliera Alta con deliberazione C.C. n. 47 del 28/09/2006, non si rilevano incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia approvato con deliberazione Consiglio Regionale n. 291-26243 del 1/08/2003, pubblicata sul B.U.R. in data 21/08/2003;
2. di dare atto che, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Urbanistica, rispetto al suddetto Progetto Preliminare di variante strutturale al P.R.G.C. vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di Buttigliera Alta e alla Regione Piemonte la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to B. Buscaino

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta

